

Testo integrale della lettera sull'acqua inviata al Presidente Obama in occasione del G8 a L'Aquila

Signor Presidente Obama,

nei giorni del G8 Lei giocherà un ruolo determinante, come sarà determinante il ruolo della Presidenza degli Stati Uniti rispetto al problema dei mutamenti climatici. Noi pensiamo che questa sia un'occasione per porLe una questione che riteniamo fondamentale per l'umanità: **l'acqua**.

Signor Presidente, la sua elezione ha suscitato nel mondo molte aspettative. E' stato visto come un leader capace di dire al proprio paese e al mondo intero che dai terribili problemi del pianeta si esce solo tutti assieme. Ne siamo convinti. In particolare noi, firmatari del presente appello, che riteniamo l'accesso all'acqua un diritto umano oggi negato ad 1,2 miliardi di persone. Siamo convinti che il grande problema dell'umanità sarà la "**Crisi Mondiale dell'Acqua**", così come l'ha dichiarata l'ONU nel 2006. La mercificazione universale dell'acqua è già in atto e avrà effetti devastanti sulla vita di miliardi di persone.

Acqua e mercato dell'acqua sono un passaggio epocale, che disegnerà nuove geografie dell'esclusione e dei conflitti. Nei prossimi decenni, se non vi si porrà rimedio per tempo, metà della popolazione mondiale non avrà accesso all'acqua potabile e per queste ragioni 200 o 300 milioni di persone nel mondo saranno costrette a spostarsi, il prezzo degli alimenti salirà vertiginosamente e ci saranno guerre più terribili di quelle per il petrolio. In questo scenario la politica e le istituzioni internazionali delegano al mercato azionario il governo di questo bene, lo stesso mercato che ha portato il Suo paese e il mondo intero alla crisi economica e finanziaria. Lei ha ridato alla politica il senso degli interessi generali, ha parlato di sanità pubblica come di un bene comune e inaugurato l'era nella quale ai contrasti si risponde con il "**parliamone...**"

Ecco, noi vorremmo sottoporLe quattro ordini di problemi molto semplici:

- alle soglie del XXI secolo le istituzioni internazionali si rifiutano ancora di dichiarare l'acqua un diritto umano inalienabile e il suo paese - gli USA - è tra i più decisi sostenitori di tale rifiuto;
- le linee guida della politica mondiale dell'acqua vengono definite ogni tre anni dal Forum Mondiale dell'Acqua, una sede privata e non legittima, retta dalle grandi multinazionali;
- l'acqua è mercificata, venduta e quotata in borsa, in tutti i suoi usi anche i più indispensabili;
- nei negoziati sui cambiamenti climatici la crisi dell'acqua è del tutto ignorata, l'acqua viene considerata un bene economico e la priorità nei suoi usi va alla produzione energetica.

Quattro semplici richieste, Signor Presidente, che rivolgiamo a Lei perché da Lei ci aspettiamo che il "**parliamone**" si traduca in capacità di ascoltare, di affrontare e rispondere ai problemi anche quando non vengono posti dai potenti.

Per noi le risposte sono scontate, nell'ordine naturale delle cose:

- **l'acqua è un diritto umano;**
- **l'acqua non è una merce ma un bene comune;**
- **l'acqua deve essere governata da istituzioni legittime come l'ONU, a cui va restituita autorità;**
- **l'acqua deve essere inserita nell'agenda di Copenhagen sui mutamenti climatici.**

Non conosciamo il Suo pensiero in merito, ma ci auguriamo, per il bene dell'umanità, che possa condividere questi elementari principi. Le chiediamo una risposta, come segno che anche per i movimenti sociali, per il mondo della cultura e per la società civile in genere è iniziata un'era di cambiamenti nei rapporti con la politica.

Comitato italiano per un Contratto mondiale sull'Acqua

Emilio Molinari - Rosario Lembo

Milano, 7 luglio 2009

Primi firmatari dell'appello

Rita Levi Montalcini e Dario Fo (Premi Nobel)

Bernardo Bertolucci e Nicola Piovani (Premi Oscar)

Ermanno Olmi (regista Palma d'oro a Cannes)

Franca Rame (attrice), Dacia Maraini (scrittrice), Oliviero Toscani (fotografo), Fratelli Taviani (registi), Silvio Garattini (medico/ricercatore), Renato Mannaheimer (giornalista), Giorgio Galli (politologo) Vittorio Gregotti (architetto), Gad Lerner (giornalista), Fulvio Scaparro (psicoanalista), Marco Vitale (economista), Nando Dalla Chiesa (scrittore), Franco Pacini (astrofisico), Riccardo Petrella (economista), Paolo Rumiz (giornalista), Umberto Veronesi (medico/ricercatore).

Artisti: Nuccio Ambrosino, Claudio Bisio, Eugenio Carmi, Fabrizio Cattani, Lella Costa, Eugenio Carmi, Angela Finocchiaro, Fabrizio De Giovanni, Paola Gassman, Lella Lugli, Moni Ovadia, Mauro Pagani, Ugo Pagliai, Paila Pavese, Alvaro Piccardi, Silvano Piccardi, Ottavia Piccolo, Paolo Rossi, Renato Sarti, Silvio Soldini, Bebo Storti.

Giornalisti: Claudio Agostoni, Gianni Barbacetto, Maria Teresa Celotti, Massimo Cirri, Andrea Di Stefano, Sergio Ferrentino, Rinaldo Gianolla, Rosanna Massarenti, Micaela Nason, Saverio Paffuni, Silvia Palombi, Federico Pedrocchi, Giovanna Pezzuoli, Guglielmo Ragozzino, Marina Terragni, Valeria Palumbo, Giovanna Pezzuoli, Marina Tognolo, Maria Rosa Vismara.

Docenti e Ricercatori: Daniele Bettini, Roberto Biorcio, Alessandro Carrera, Eva Cantarella, Pier Giorgio Duca, Daniela Fantini, Paolo Farneti, Simonetta Genovesi, Franco Paul Ginsborg, Alessandro Liberati, Chiara Lista, Piergiorgio Lombardi, Lea Melandri, Giancarlo Mariotti, Guido Marinotti, Costanza Papagno, Luigi Pagliaro, Paolo Beck Peccoz, Giovanna Procacci, Michele Salvati, Anna Spada, Gianni Tamino, Gianni Tonioni, Umberto Tartari, Gianluca Vago.

Professionisti: Pietro Barbieri, Augusto Bianchi, Elia Biganzoli, Annibale Biggeri, Luigi Bisanti, Marco Bobbio, Daniele Busetto, Vittorio Caimi, Roberto Carrara, Lionello Cerri, Renzo Chiesa, Gianni Ciccone, Sabina Ciuffini, Daniele Coen, Agostino Colli, Antonio Colombi, Giorgio Costantino, Pietro Dri, Pier Giorgio Duca, Piergiorgio Faggiano, Graziella Filippini, Mirella Frequelli, Umberto Giani, Roberto Grilli, Stefano Guzzetti, Paolo Lauriola, Tiziano Lenzi, Giuseppe Liverani, Paolo Longoni, Nicola Magrini, Fabio Malcovati, Giuseppe Masera, Franco Merletti, Rocco Micciolo, Maurizio Migliori, Lorenzo Moja, Stefano Nespore, Luigi Pagliaro, Lionel Pasquon, Guido Pollice, Franca Regina, Antonio Russo, Maria Anna Sabelli, Aldo Sachero, Roberto Satolli, Fernando Schiraldi, Nereo Segnan, Italo Siena, Benedetto Terracini, Maria Grazia Valsecchi, Luciano Vettore, Paolo Vineis.

Mondo ecclesiale: Don Raffaello Ciccone (Uff. pastorale lavoro Milano), Mons. Marco Ferrari (vescovo emerito ausiliario), Don Gabriele Scalmana (Uff. pastorale lavoro Milano), padre Alex Zanotelli (missionario).

Associazioni: AceA - Onlus e Sistema Solidale, ACRA, Casa della Pace di Milano, CEVI, CIPRA Italia, Circolo Ilaria Alpi, CIPSI, Comitato territoriale Novarese, Comunità Sant'Angelo Solidale, COSPE, Fratelli dell'Uomo, Mani Tese, Mountain Windelness, Principia, Soroptimist, Verdi ambiente e società - Onlus.